

La ripartenza delle piccole imprese «Investiamo in formazione e tecnologia»

Le prospettive. Una delegazione di Confindustria Lecco e Sondrio alle assise nazionali
La presidente Meroni: «Dobbiamo fare un salto culturale, imposto dai grandi cambiamenti»

CHRISTIAN DOZIO
LECCO

Tra le imprese c'è entusiasmo, per la fase di ripresa e per il Pnrr, ma bisogna guardare in prospettiva e, in questo senso, serve una crescita sostenibile e sostenuta, perché il rischio sarebbe altrimenti quello del default.

A esprimersi in questi termini, in occasione del forum della Piccola Industria andato in scena ad Alba e incentrato soprattutto il tema delle filiere, asset strategico per accelerare la transizione digitale e green e far crescere il tessuto imprenditoriale, è stato il presidente nazionale della categoria di Confindustria Carlo Robiglio, che si è rivolto a una platea composta da oltre 400 imprenditori.

Tra questi anche la rappresentante della Piccola industria nel consiglio di presidenza di Confindustria Lecco e Sondrio, Maria Luisa Meroni. «La sfida per il tessuto industriale - ha commentato - si gioca proprio sullo sviluppo qualitativo e sulla capacità di produrre valore. Credo molto nel messaggio che è stato lanciato durante il forum, che si è inserito con un

momento ricco di contenuti in conclusione del mandato di Carlo Robiglio alla presidenza nazionale della Piccola Industria. Un messaggio che si focalizza sul tema della crescita che deve essere un processo condiviso, messo in atto in una logica di sistema con aziende che collaborano nell'ambito di una filiera».

Una filiera caratterizzata in particolare dal «rapporto tra le imprese che fanno parte e che, oltre che sulla relazione commerciale, si fonda sullo scambio di competenze e tecnologie, nella logica dell'integrazione, che ne è il punto di forza. All'interno delle filiere le imprese più grandi hanno inoltre un ruolo di traino, di orientamento. La presenza delle filiere è un elemento che caratterizza il nostro sistema produttivo e ci rende capaci di intercettare le catene del valore internazionale e di attrarre investimenti».

È però tempo di guardare avanti, soprattutto in considerazione del particolare momento in cui l'industria si trova, a cavallo di una crisi che dopo aver molto spaventato, altrettanto stadando in termini di opportu-



Ad Alba si è tenuto il forum nazionale della Piccola industria

nità. In questo senso, non si può prescindere dalle competenze e dal capitale umano.

«Credo che oggi - conclude Maria Luisa Meroni - siamo chiamati a fare un nuovo salto culturale, imposto dai grandi cambiamenti di questo ultimo periodo e indispensabile per continuare a crescere, per gesti-

re la transizione digitale e green, per creare le premesse che ci consentiranno di cogliere le occasioni di sviluppo di questo periodo e più ancora quelle del prossimo futuro. Questo implica anche investire nel cambiamento delle persone con la formazione e trovando quelle competenze che oggi, anche sul

nostro territorio, sono così difficili da reperire nella misura richiesta dal sistema produttivo. Una carenza di risorse umane formate che ha indotto la nostra Associazione, già molto tempo fa, ad impegnarsi su questo fronte e a moltiplicare i suoi sforzi anche in tempi recenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'Europa i fondi per innovare il Paese

Come evidenziato in occasione del convegno promosso in Camera di commercio nei giorni scorsi e come è stato ricordato in occasione del forum della Piccola industria il Pnrr rappresenta una opportunità fondamentale per il nostro Paese che può ammodernare strutture e sistema.

Lo si evince fin dalle cifre, nell'ambito dell'iniziativa Next generation Eu, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al Dispositivo di Ripresa e Resilienza per un importo complessivo di 191,5 miliardi di euro (68,9 miliardi di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del Pnrr.

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia è stato istituito un Fondo nazionale complementare da 30,6 miliardi, mentre altri 13 miliardi sono stati assegnati attraverso il Fondo React Eu. Il totale dei fondi disponibili ammonta dunque a 235,1 miliardi di euro.

Alle imprese è assegnato un ruolo fondamentale nell'attuazione del Pnrr. In tale contesto, possono assumere il ruolo di stakeholders (per rappresentare le istanze di competenza), di beneficiari di specifici progetti e misure incentivanti (con l'erogazione di finanziamenti e agevolazioni fiscali), di soggetti realizzatori. **C. Doz.**

Carlo Salvi e Viti di Lecco Aziende cresciute insieme

Collaborazione
Da trent'anni l'impresa lecchese si affida agli impianti prodotti a Garlate

Fondata nel 1974 da Adriano Ferrario e situata in un ristretto magazzino di trecento metri quadrati, l'azienda Viti srl di Lecco ha saputo cre-

scere rapidamente, trasferendosi in un'area di 2.800 mq e aprendo filiali di produzione distaccate nella limitrofa area del Bione e in Valtellina.

Oggi è una realtà leader nel settore della produzione di elementi di fissaggio, come viti autofilettanti, trilobate e viteria speciale. Il mercato di destinazione di questi prodotti è costituito per il 40% dall'Italia,

mentre la restante percentuale viene distribuita in tutta Europa, con particolare attenzione alla Germania, Paese con il quale si è creato un rapporto professionale di grande rilevanza.

È questo il contesto in cui si colloca la collaborazione con la garlatese Carlo Salvi. «L'approccio al mercato, così come il saldo legame al territorio e ai



Germano Pandiani, Carlo Salvi

suoi valori, sono gli elementi che caratterizzano la storia della nostra collaborazione con Viti», commenta il coo Germano Pandiani.

Infatti, fin dal principio, Viti ha instaurato un forte rapporto con l'azienda di Garlate. Da ormai 30 anni vengono utilizzate unicamente macchine a marchio Carlo Salvi, che nonostante abbiano prodotto nel tempo miliardi di pezzi, non hanno mai avuto necessità di manutenzioni straordinarie. «La motivazione che ci ha spinti sin da subito a collaborare con Carlo Salvi è la comprovata storicità e solidità aziendale, oltre alla consapevolezza

del fatto che avremmo avuto a che fare con i leader mondiali nel campo delle stampatrici a doppio colpo. Con il passare degli anni, ci siamo resi conto sempre più di quanto ciò che ci lega a Carlo Salvi è un risultato tangibile dovuto a professionalità, sicurezza, qualità di servizio, affidabilità ed eccellenza tecnica», afferma Angelo Ferrario, responsabile commerciale e acquisti nonché presidente dell'azienda insieme al fratello Stefano.

Viti oggi impiega un totale di 45 persone per una produzione annuale complessiva che fluttua tra i 500mila pezzi e il milione. **C. Doz.**

Congresso della Fai Cisl Bosisio rimane segretario

Sindacato
La categoria ha provveduto al rinnovo In segreteria anche Oggionni e Sala

La Fai Cisl Monza Brianza Lecco ha provveduto nei giorni scorsi a riunirsi in congresso per l'elezione della propria classe dirigente.

Segretario generale è stato confermato Stefano Bosisio,

che lavorerà nel prossimo mandato con Arianna Oggionni e William Sala.

«Ringrazio tutti i delegati che mi hanno dato fiducia - ha dichiarato Bosisio al termine del terzo congresso della categoria -. Sappiamo di avere davanti grandi sfide che dovremo saper affrontare al meglio per dare risposte concrete e sempre più tutelanti verso i nostri associati. Durante questi quattro anni

abbiamo il dovere di ridare slancio alla nostra attività, il che significa anche costruire una struttura sindacale in grado di sostenere e supportare la spinta organizzativa. Si apre una nuova fase piena di difficoltà, ma crediamo anche di occasioni che potremo e dovremo saper cogliere».

Al congresso è intervenuto anche il segretario generale della Cisl, Mirco Scaccabarozzi. «I tempi stanno cam-

biando in modo strutturale: da quando è iniziato il percorso di digitalizzazione dell'economia c'è stato un mutamento radicale dentro il nostro tempo. La sfida è essere all'altezza. Occorre - ha proseguito Mirco Scaccabarozzi - in grado di intercettare quello che avviene per poterlo governare. Al contrario faremmo sempre battaglie di retroguardia e questo non possiamo permettercelo. Come sindacato ha concluso - dobbiamo batterci fino alla fine per il lavoro che è implicato in questo mutamento, perché sia un lavoro sempre degno e di qualità».

C. Doz.



Da sin. Sala, Oggionni, Bosisio, Scaccabarozzi

Fiocchi: a sei mesi dal diploma otto ragazzi su dieci lavorano

L'analisi. I numeri relativi al 2020 raccolti dall'indagine di Eduscopio Poco sotto il Marco Polo di Colico con una percentuale del 74 per cento

PAOLA SANDIONIGI

Il 78,26% degli studenti che frequenta l'istituto Fiocchi trova lavoro entro sei mesi dal diploma. Lo dicono i dati dell'indagine di Eduscopio per la fondazione Agnelli, letti sull'esame di maturità del 2020 in piena pandemia.

«Il risultato è molto positivo considerato che va inserito nel contesto di un periodo non semplice, con il Covid che ha fatto chiudere aziende e in altre ha tagliato il personale e le assunzioni, ma nonostante le tante difficoltà i nostri studenti riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro fuori della loro preparazione - spiega **Andrea Rondinelli**, vice preside dell'istituto Fiocchi -, trovando un'occupazione velocemente e soprattutto nell'ambito per il quale si è studiato».

La qualità della scuola lechese è alta. «Durante il lockdown e nei mesi successivi le quattordici scuole superiori hanno collaborato tra di loro affrontando insieme i problemi. Una collaborazione che prosegue», fa notare Rondinelli.

Guardando la percentuale degli studenti che trovano lavoro entro sei mesi dal diploma, sul fronte tecnico industriale, oltre al Fiocchi anche il Marco Polo di Colico si piazza bene con il 74,07% degli studenti che in sei mesi entrano in azienda. Raffrontando i dati con le scuole fuori provincia Fiocchi



Studenti in un laboratorio dell'istituto tecnico Fiocchi

e Marco Polo sono ai vertici, con una percentuale maggiore per gli studenti del Fiocchi.

Al Pesenti di Bergamo il tasso di occupazione è del 77,53% al Sant'Elia di Cantù del 74,42%, mentre al Romegialli di Morbegno è del 75,6%.

Per quanto riguarda l'istituto professionale dei servizi il 67,74% degli studenti del Fumagalli di Casatenovo riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro entro sei mesi. Più bassa la percentuale del Bertacchi con il 53,32%.

Chi ha in tasca il diploma ad indirizzo tecnologico del Greppi di Monticello riesce a trovare celermente una prima occupazione, il 73,18% entro sei mesi dall'esame di maturità; mentre al Badoni il 69,5% e al Viganò di Merate il 67,04%. Molti studenti una volta concluso il percorso di studio vengono poi chiamati direttamente dalle aziende dove hanno fatto esperienza durante la scuola, per un contratto di lavoro, altri invece preferiscono iscriversi all'università. Il 67,31% degli alunni del tec-

nologico del Marco Polo di Colico trova un primo impiego entro l'anno nel quale si è diplomato e così il 58,33% del Rota di Calozio e il 53,03% del Fiocchi.

Il tecnico economico con marketing e lingue straniere, offre buone occasioni di lavoro, al Bachelet di Oggiono il 78,18% degli studenti trova lavoro velocemente, e così il 71,78% del Rota di Calozio e il 70,01%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laorca, Rancio, Belledo, San Giovanni Rioni connessi con la rete super veloce

Il programma

Oper Fiber sta posando la fibra Prevede il collegamento di 18 mila abitazioni

Fibra super veloce nei rioni di Laorca, Rancio, San Giovanni, Castello, Belledo e Germanedo e nel prossimo futuro anche ad Acquate, Olate, Santo Stefano e Pescarenico.

Grazie a un investimento diretto di 6 milioni di euro, Open Fiber a Lecco sta costruendo una rete ultraveloce (velocità di connessione fino a 10 Gigabit per secondo) in grado di garantire una connessione sicura, a bassa latenza.

Il piano di sviluppo complessivo prevede il collegamento di circa 18 mila unità immobiliari, di cui 5500 già raggiunte, attraverso una rete

di circa 120 chilometri. Si comprende che si tratta di un investimento importante in grado di migliorare la connessione web di tanti cittadini.

«Open Fiber - spiega l'azienda - sta realizzando una rete di telecomunicazioni innovativa che permette l'utilizzo di tutti i servizi a valore aggiunto già disponibili, quali: l'Internet of things, la telemedicina, lo smart working, la didattica a distanza e i servizi

della Pubblica amministrazione divenuti assolutamente utili e necessari in questo periodo di pandemia globale».

I leccesi interessati possono verificare la copertura del proprio indirizzo sul sito openfiber.it, e contattare uno degli operatori disponibili: «Open Fiber è un operatore che non vende servizi al cliente finale, ma è attiva esclusivamente nel mercato all'ingrosso offrendo l'accesso a tutti gli operatori interessati. I principali operatori partner di Open Fiber stanno già commercializzando i servizi disponibili sulla rete ultraveloce realizzata nella città di Lecco».

Avviati i lavori per due passerelle sul Gerenzone

Fino a maggio

Da domani mattina il divieto di transito su via Galandra Cantiere anche in via Porta

Sei mesi per realizzare la passerella di via Galandra sul torrente Gerenzone.

Da domani mattina, alle 8.30 fino alle 18 di sabato 14 maggio ci sarà il divieto di transito su via Galandra, nel tratto compreso tra il civico 24 e il ponte sul torrente Gerenzone e il tratto compreso tra il civico 2 e il ponte sul torrente

Gerenzone. Divieto d'accesso con esclusione di quello pedonale per accedere alle proprietà che si aprono sulla zona interessata dai lavori.

Da inizio mese sono invece iniziati i lavori per la passerella di via Carlo Porta

Le opere, affidate dal Comune all'impresa "Quadrio Gaetano costruzioni" dovranno essere concluse entro il 14 maggio del prossimo anno.

Inizialmente l'avvio dei lavori era previsto, nell'ordine, in via Galandra e successivamente in via Porta «ma per via di un cantiere privato già alle-



I lavori in via Porta

stato vicino alla passerella di via Galandra, abbiamo preferito riformulare in questo modo il cronoprogramma degli interventi. La conclusione dei lavori è attesa per il mese di maggio del prossimo anno, quando, con la bella stagione, questi due passaggi saranno di nuovo a disposizione della collettività», spiega l'assessore ai lavori pubblici **Maria Sacchi**.

Due passaggi molto sfruttati che entro la primavera saranno rinnovati con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

VIA CASTAGNERA Cantiere di posa della fibra ottica

Da domani a domenica 21 sono previsti restringimenti per interventi di posa rete in fibra ottica in via Castagnera, via Pastrengo e via Tonale. P.SAN.

CORSO ORTIGARA Senso unico per un cantiere

In corso Monte Ortigara, nel tratto all'altezza del civico 21, dalle 9 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30 di domani e martedì, ciserà il senso unico alternato, per lavori alla rete idrica. P.SAN.

VIA BEZZECA Domani mattina un divieto di sosta

In via Bezzeca nel tratto compreso tra il civico 17 e l'intersezione con via Aspromonte, per occupazione suolo pubblico, domani dalle 9 alle 11 ci sarà il divieto di sosta con rimozione forzata. P.SAN.

ONLINE I disturbi alimentari

«I disturbi del comportamento alimentare» è il titolo della serata in programma martedì alle 20.45 sulla piattaforma GoToMeeting. Ad organizzare è il Comune con l'ordine degli psicologi della Lombardia. Per iscriversi occorre compilare il modulo online raggiungibile dal sito www.opl.it, entro mezzogiorno del 16 novembre. Il link e le istruzioni per accedere verranno inviati il giorno dell'evento agli indirizzi di posta elettronica degli iscritti. P.SAN.

VIA MAZZUCCONI Restringimento per un cantiere

Domani e martedì, in via Mazzucconi nel tratto all'altezza del civico 70 ci sarà un parziale restringimento per lavori di riparazione di un cavo telefonico. P.SAN.

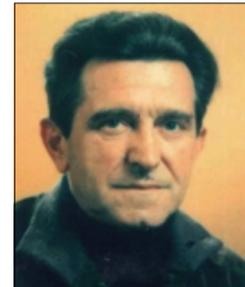
CON L'AIC Venerdì incontro sugli autori latini

Venerdì 19 alle 21, nell'aula magna del liceo Manzoni di via XI Febbraio, l'Aicc organizza un incontro con Gian Enrico Manzoni dell'università Cattolica di Brescia.

ANNIVERSARIO

1992 - 2021

Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai.



GIACOMO MONTANARINI

Caro papà, ti ricorderò sempre con immenso affetto e grande rimpianto.

Tua NUCCI.

Lecco, 14 novembre 2021

Necrologie Partecipazioni al lutto Anniversari

da LUNEDÌ a VENERDÌ
Si ricevono presso gli uffici di LECCO
Via Roma, 6
(2° piano)

dalle 9,00 alle 13,00

Tel. 0341.599.064
Fax 0341.364.339

SABATO
Servizio telefonico dalle 8,30 alle 12,30 dalle 17,30 alle 21,30

DOMENICA E FESTIVI
Servizio telefonico dalle 17,00 alle 21,30

Tel. 031.582222

Fax 031.582233

E-mail

necro@laprovincia.it

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ
Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

Servizi Funebri
Ferranti

0341 360216

NUMERO ATTIVO 24 ORE SU 24

Casa Funeraria

Organizzazione completa del servizio funebre

Via Celestino Ferrario 5
23900 Lecco

servizi@ferrantisrl.it
www.ferrantilecco.it